



Piazzale nuovo... problemi vecchi!



Volgono al termine i lavori per la realizzazione del capolinea della futura linea 7 di metro-tramvia nel piazzale davanti alla stazione F.S. di Milano Certosa. Tale stazione costituisce il primo biglietto da visita della città di Milano per i viaggiatori in arrivo da Novara e Varese. Purtroppo si presenta, maltenuta e priva di strutture (punto di ristoro, biglietteria, distributore automatico di biglietti, servizi igienici, ufficio del personale di stazione visibile). Il degrado generale caratterizza anche il piazzale antistante, che risulta spesso ingombro di rifiuti, sudicio, mal frequentato e insicuro. Vengono in tale area frequentemente segnalati furti e scippi, anche in pieno giorno. Purtroppo la zona della stazione di Milano Certosa risulta scarsamente illuminata e senza alcuna sorveglianza: questo genera un "senso di insicurezza" che è avvertibile soprattutto nelle ore serali e, proprio per tale motivo, molte persone evitano di utilizzare il *passante ferroviario* al calar del sole. Appare urgente e doveroso fare in modo che la stazione di Milano Certosa sia riportata a un livello di decenza indispensabile per una città come Milano.

Piano City Parco Certosa 2018

Visto il successo dello scorso anno, l'Associazione Parco Certosa parteciperà anche quest'anno a Piano City Milano edizione 2018. Come lo scorso anno saranno organizzati alcuni concerti nei pressi della Parrocchia Pentecoste (probabilmente sul sagrato) e all'interno del Parco Verga. Le giornate dedicate all'evento saranno sabato 19 e domenica 20 maggio. Chi fosse interessato a tenere un concerto da 45 minuti o a collaborare in qualche forma con gli organizzatori locali, può scrivere all'indirizzo email info@parcocertosa.it

Prosegue intanto, da parte dell'Associazione Parco Certosa, la ricerca finalizzata all'acquisto di un pianoforte a mezza-coda, da mettere a disposizione del Quartiere.



Aperto al traffico l'ultimo tratto della via Perini



Lunedì 12 febbraio, dopo tanti anni di attesa, è stato finalmente aperto alla circolazione l'ultimo tratto della via Carlo Perini che costeggia la Parrocchia Pentecoste e si immette nella via Castellammare.

Festa di Primavera: domenica 25 marzo



L'Associazione Parco Certosa sta organizzando una domenica pomeriggio di festa, vicino al chiosco "Chiringuito" di Luca. Tra le proposte in via di definizione si prevede: la partecipazione dei pony della fattoria Besana per i più piccoli e alcune dimostrazioni della protezione civile cinofila che ha sede ad Affori. In programma anche delle esibizioni per due corsi rivolti a tutti e gratuiti che saranno successivamente avviati nel nostro Quartiere: uno di "Qi Gong" (ginnastica dolce, gestito da Vera) e un secondo di "Krav Maga" (arte marziale per autodifesa personale, curato da Paolo). Previsto anche un info-point sulla Blu Run 2018 e altre iniziative ancora in via di definizione.

Blu Run 2018 – A breve apriranno le iscrizioni



Domenica 27 maggio è in programma la terza edizione della Blu Run Parco Certosa, aperta a tutti, su tre distanze: la 2,5 km per ragazzi e famiglie; la 5 km per i corridori amatoriali e la 10 km per i più allenati che amano dedicarsi alle medie distanze. Quest'anno saranno coinvolti anche gli studenti delle scuole del Quartiere. Maggiori informazioni su www.blurun.it

“Nelle riserve indiane nascono i fiori”



Nel primo pomeriggio di domenica 11 febbraio è partita da Villa Scheibler la ventunesima edizione della sfilata in maschera organizzata dall'Associazione Vill@perta, col patrocinio del Municipio 8. Per due ore, il festoso e chiassoso corteo ha attraversato le principali strade del quartiere di Quarto Oggiaro fino a raggiungere l'abituale arrivo nella sala della Parrocchia Santa Agnese, dove sono stati organizzati giochi per bambini e offerte chiacchiere a tutti coloro che

avevano partecipato alla sfilata (anche quest'anno circa un migliaio di persone).

Una strada senza uscita?



Anche se, come già scritto, è stato finalmente aperto al traffico l'ultimo tratto della via Carlo Perini, non tutta la segnaletica stradale risulta allineata: ad esempio, in direzione di via Perini, all'altezza dell'incrocio semaforizzato nelle vicinanze della centrale di a2a è ancora presente il cartello indicante "strada senza uscita". Il problema della segnaletica stradale (errata o insufficiente) per il Quartiere è comunque ben più vasto e generalizzato: molti pali di sostegno dei cartelli stradali sono stati divelti o abbattuti nel corso degli anni e non sono mai stati sostituiti. Il caso più eclatante e pericoloso è quello della zona del sottopasso di via Pacuvio che ha visto progressivamente sparire i cartelli di pericolo generico, strettoia, curva pericolosa, limite di velocità e infine anche lo specchio parabolico che permetteva di visualizzare eventuali auto in transito sotto al tunnel in senso contrario. Inoltre chi percorre la via De Pisis provenendo da via Eritrea e non conosce "la viabilità" del Quartiere non si aspetta la riduzione della carreggiata da due a una sola corsia di marcia all'altezza del primo semaforo che incontra: nessun cartello di pericolo generico, nessun limite di velocità, nessuna indicazione della strettoia: è molto pericoloso! I ripetuti atti di vandalismo non possono giustificare queste situazioni di pericolo che si prolungano nel tempo (addirittura molti anni)! L'apertura dell'ultimo tratto della via Carlo Perini ha riproposto il tema della disponibilità di parcheggi per le auto nel Quartiere, diventato drammatico nella zona di Borgo Porretta dopo la modifica della viabilità della zona per consentire il passaggio dell'autobus 35. I lavori per il nuovo parcheggio nelle vicinanze della Caserma dei Carabinieri sono terminati da mesi ma l'area di parcheggio non è ancora accessibile: sembra che debba essere modificato il relativo sistema di accesso e di uscita, progettato in un punto particolarmente pericoloso. Anche i lavori per le nuove fermate dell'autobus 35 sono terminati da tempo, ma i relativi cantieri di lavoro permangono ancora inspiegabilmente.

*A cura di Giorgio Bianchini,
Sandro Converso e Pierluigi Maruca*